

RISOLUZIONE IN COMMISSIONE

La XIII Commissione,

premesso che:

la legge 15 dicembre 1998, n. 441, recante norme per la diffusione e la valorizzazione dell'imprenditoria giovanile in agricoltura, è stata accolta in modo estremamente positivo da tutto il mondo agricolo per il suo contenuto fortemente innovativo e potenzialmente idoneo a rilanciare la presenza giovanile nel settore, da lungo tempo in fase recessiva;

la legge è nata da un'intensa attività parlamentare e dal costruttivo contributo di tutti i gruppi, che ne hanno consentito la discussione in sede legislativa:

essa è tra le prime leggi in Europa che recepisce gli indirizzi del regolamento (CE) n. 950/97;

il complesso degli interventi e gli ingenti stanziamenti previsti (quasi 30 miliardi per il 1999 e oltre 40 miliardi a decorrere dal 2000) appaiono in grado di favorire il primo insediamento dei giovani agricoltori di età inferiore a 40 anni, che costituisce, ai sensi dell'articolo 1 della legge, obiettivo primario della politica agricola del Paese;

per attivare gli interventi si rende però necessaria l'emanazione, da parte del Governo, di disposizioni attuative, il cui ritardo pregiudica l'entrata a regime della legge;

impegna il Governo

a procedere quanto prima all'adozione delle disposizioni attuative della citata legge n. 441 del 1998, riferendo tempestivamente al Parlamento sullo stato di attuazione della legge stessa.

(7-00781) « Pecoraro Scanio, Tattarini, De Ghislanzoni Cardoli, Aloi, Malentacchi, Scaltritti ».

INTERPELLANZE

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro di grazia e giustizia per sapere — premesso che:

nel corso della trasmissione « I ragazzi del '99 » è stata trasmessa una lunga e compiacente intervista televisiva, e poi ripetuta dal settimanale « Diario » n. 21 anno - IV del 26 maggio 1999, al noto pentito Angelo Siino che, allo stato dovrebbe trovarsi in regime di protezione in quanto collaborante della Procura della Repubblica di Palermo;

le due interviste sono state rilasciate alla medesima coppia di giornalisti Enrico Deaglio, responsabile della rubrica televisiva « I ragazzi del '99 » in onda su una rete del servizio pubblico radiotelevisivo e del settimanale « Diario » e del giornalista Gianni Barbacetto titolare dell'inchiesta su due organi di informazione;

gli interpellanti si dichiarano convinti che presto il Siino, opportunamente assistito dal suo legale di fiducia onorevole Avvocato Alfredo Galasso potrà — come del resto ha già fatto davanti agli organi giudiziari competenti — rilasciare dichiarazioni di smentite e liberatorie, al punto di arbitrare la delicata questione che si è aperta tra la Procura di Palermo e il ROS dei Carabinieri e che da quando è assistito da tale difensore Siino ha perduto memoria dei suoi affari e appalti nel comune di Palermo;

il direttore Enrico Deaglio, già noto esponente di Lotta continua, risulta contemporaneamente curatore della rubrica televisiva e direttore del settimanale « Diario », rappresentando ciò una evidente confusione di interessi, con pregiudizio di quelli pubblici;

nello stesso numero del settimanale Deaglio si rende promotore di una sanatoria nei confronti del giornalista Castaldo